



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPrensivo STATALE "CARLO DEL PRETE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

(CON SEDI IN CASSOLNOVO – MOLINO DEL CONTE - CILAVEGNA – GRAVELLONA LOMELLINA)

via Tornura, 1 - 27023 Cassolnovo (PV) - TEL. 0381/910147 - FAX 0381/92290 - SITO WEB: www.icdelprete.edu.it
C.F. 85007440184 – COD. MECC. PVIC80300L - E-MAIL: pvic80300l@istruzione.it – PEC: pvic80300l@pec.istruzione.it

I.C. 'C. DEL PRETE' CASSOLNOVO
Prot. 0002378 del 29/05/2020
05 (Uscita)

CRITERI D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI A.S. 2019-20

Approvati dal Collegio dei Docenti in data 22/05/2020

PREMESSA NORMATIVA

La situazione di emergenza epidemiologica da Covid-19 ha reso necessaria, per l'A.S. 2019-20 una rimodulazione dell'attività didattica programmata, e una ridefinizione normativa dei criteri per la valutazione finale degli alunni e disposizioni relative al recupero degli apprendimenti. L'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 definisce “specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e sulle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.” e ricorda che “l'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale [...] trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali previste dalla presente ordinanza si svolgono, ove necessario sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.”

PROGETTAZIONI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I docenti contitolari della classe e i consigli di classe che hanno riesaminato “le progettazioni definite nel corso delle sedute dei consigli di classe e dei dipartimenti di inizio d'anno, al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove attuali esigenze” ai sensi della nota 388 del 17/03/2020, “individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti”

Sulla base dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 il **collegio docenti** dell'I.C. “CARLO DEL PRETE”, “nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa”

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione di ciascuna delle discipline di studio (in decimi) e del comportamento (con giudizio sintetico) è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 62/17.

“Gli alunni **sono ammessi alla classe successiva in deroga** alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo”

Ai sensi dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020, “i docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni **sulla base dell’attività didattica effettivamente svolta**, in presenza e a distanza **sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.**”

“Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche **in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline**, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.” In questo caso o comunque in presenza di “livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il **piano di apprendimento individualizzato**, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.”

La certificazione delle competenze è compilata dagli insegnanti contitolari della classe e dal consiglio di classe in occasione della valutazione finale, tenendo conto dei criteri di valutazione delle competenze allegati al PTOF.

I modelli da utilizzare sono quelli allegati al DM 742/2017. Non viene però compilata, nella scuola secondaria di primo grado, la parte relativa agli esiti delle prove Invalsi.

La non ammissione alla classe successiva è ipotizzata in via residuale per i soli casi di:

- mancata o sporadica presenza alle attività didattiche già presente e opportunamente verbalizzata nel primo periodo didattico e non imputabile a mancanza di dispositivi o di connettività;
- gravi sanzioni disciplinari.

La delibera di non ammissione deve essere espressa all’unanimità dagli insegnanti contitolari della classe o dal consiglio di classe.

PARTICOLARI DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell’apprendimento e altri bisogni educativi speciali, **la valutazione è da riferirsi al PEI o al PDP** “come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l’emergenza epidemiologica”.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra rispettivamente il piano educativo individualizzato o il piano didattico personalizzato

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

“Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, **in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi**, [...] i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un **piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché **specifiche strategie** per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.”

È prevista la definizione di un **piano di integrazione degli apprendimenti**, a cura dei docenti contitolari della classe o il consiglio di classe, in cui convergeranno le **attività didattiche eventualmente non svolte** rispetto alle progettazioni di inizio anno e **i correlati obiettivi di apprendimento**. Ciò rappresenterà il punto di partenza di una nuova progettazione le cui attività nonché quelle relative al piano di apprendimento individualizzato:

- costituiscono attività didattica ordinaria;
- avranno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020;
- integreranno, ove necessario, il primo periodo;
- proseguiranno, ove necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico;
- sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

“Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.”

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE IN DECIMI PER OGNI DISCIPLINA E DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procederà alla valutazione dell'anno scolastico 2019-2020 sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline saranno riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione.

La valutazione finale espressa in decimi verrà espressa dai docenti tenendo conto:

- della valutazione conseguita al I quadrimestre
- della valutazione delle attività in presenza fino all'inizio della DAD
- della valutazione delle attività effettuate con DAD.

Per le valutazioni dell'anno in corso i docenti faranno riferimento ai criteri del regolamento sulla valutazione della scuola così come integrati pro tempore dai criteri indicati nella Circolare n. 66 e di seguito richiamati:

Nelle verifiche e nella successiva formulazione del giudizio formativo, si terrà conto dei seguenti indicatori:

- **puntualità** della consegna dei compiti on-line
- **impegno** nell'elaborazione e nella consegna degli elaborati
- **comunicazione** (rispetto turni di intervento, proposta di un metodo di lavoro, espressione chiara, argomentazioni motivate)
- **capacità organizzativa** nell'elaborazione del percorso richiesto
- **partecipazione**

Per ogni indicatore, i livelli di giudizio consigliati sono (in ordine crescente):

1. Settoriale (voto 5/6)
2. Accettabile (voto 6/7)
3. Adeguato (voto 7/8)
4. Responsabile (voto 9/10)

In presenza di una media inferiore allo 0,5, il voto sarà arrotondato per difetto. In presenza di una media finale pari o superiore allo 0,5, il voto sarà arrotondato per eccesso.

I VOTI INFERIORI AL 4 o 5 SONO DA RICONDURRE AL 4 o AL 5

Criteri per la valutazione del comportamento

La Valutazione del comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Gli Indicatori per il comportamento sono stati desunti dalle indicazioni legislative presenti nel DPR n.249/98, così come modificato con DPR n.235/2007 e nel D.Lgs. 59/2004, e rinviano, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 62/2017, al Regolamento disciplinare d'Istituto e al Patto educativo di corresponsabilità.